

APPROVAZIONE, CON PRESCRIZIONI, DEL PROGRAMMA ATTUATIVO FAS NAZIONALE “PROGRAMMA INTERREGIONALE ENERGIA RINNOVABILE E RISPARMIO ENERGETICO”

(ATTUAZIONE DELIBERA CIPE N. 166/2007)

IL CIPE

VISTI gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n.289 (legge finanziaria 2003), con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n.208/1998 e al Fondo istituito dall'art.19, comma 5, del decreto legislativo n.96/1993) nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che, in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese, e viene stabilita la possibilità che questo Comitato, presieduto in maniera non delegabile dal Presidente del Consiglio dei Ministri, in relazione allo stato di attuazione degli interventi finanziati o alle esigenze espresse dal mercato in merito alle singole misure, trasferisca risorse dall'uno all'altro Fondo, con i conseguenti effetti di bilancio;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del decreto legge 8 maggio 2006, n. 181 convertito nella legge 17 luglio 2006, n.233, che trasferisce al Ministero dello sviluppo economico le funzioni di cui all'articolo 24, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007) e in particolare i commi 863 e 864 dell'art.1, i quali prevedono, fra l'altro, che il Fondo per le aree sottoutilizzate, di cui all'art.61 della legge 27 dicembre 2002, n.289 e successive modificazioni, iscritto nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, è incrementato di 64.379 milioni di euro, di cui 100 milioni per ciascuno degli anni 2007 e 2008, 5000 milioni per l'anno 2009 e 59.179 milioni entro il 2015, per la realizzazione degli interventi di politica regionale nazionale relativi al periodo di programmazione 2007-2013 e che il citato QSN costituisce lo strumento della programmazione unitaria delle risorse aggiuntive, nazionali e comunitarie, e rappresenta, per le priorità individuate, il quadro di riferimento della programmazione delle risorse ordinarie in conto capitale, fatte salve le competenze regionali in materia;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) ed in particolare il comma 537 dell'articolo 1, che ha rimodulato la ripartizione di cui al citato comma 863 dell'articolo 1 della predetta legge finanziaria per il 2007, disponendo la seguente distribuzione temporale delle risorse: 100 milioni di euro per l'anno 2007, 1.100 milioni

per l'anno 2008, 4.400 milioni per l'anno 2009, 9.166 milioni per l'anno 2010, 9.500 milioni per l'anno 2011, 11.000 milioni per l'anno 2012, 11.000 milioni per l'anno 2013, 9.400 milioni per l'anno 2014 e 8.713 milioni per l'anno 2015;

VISTA la propria delibera n. 174 del 22 dicembre 2006 (G.U. n. 95 del 24 aprile 2007) di "Approvazione del Quadro strategico nazionale" e relativo allegato, concernente "La politica regionale nazionale del FAS nell'ambito della programmazione unitaria della politica regionale per il 2007-2013" (nel seguito "Allegato FAS-QSN");

VISTO il documento di programmazione economica e finanziaria 2008-2011, approvato dal Governo il 28 giugno 2007, che nel richiamare obiettivi e priorità della programmazione unitaria comunitaria e nazionale contenuta nel QSN 2007-2013 richiede una forte complementarietà fra politica regionale e politica economica e conseguente collaborazione tra i diversi livelli di responsabilità;

VISTA la propria delibera 3 agosto 2007, n. 82 (G.U. n. 301/2007) relativa all'approvazione delle "Regole di attuazione del meccanismo di incentivazione legato agli obiettivi di servizio del QSN 2007-2013";

VISTA la propria delibera 21 dicembre 2007, n. 166 recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le aree sottoutilizzate";

VISTO in particolare il punto 2.3.3 della citata delibera n. 166/2007 che prevede che l'attuazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziati dal FAS sia realizzata attraverso la definizione, da parte delle Amministrazioni regionali e centrali destinatarie delle risorse, di un documento di programmazione attuativa (Programma attuativo FAS Nazionale, Programma attuativo FAS Interregionale o Programma attuativo FAS Regionale) contenente i profili operativi atti a esplicitare i contenuti di programmazione strategica definiti nei Documenti Unitari di Programmazione (DUP) e/o nei Documenti Unitari di Strategia Specifica (DUSS), i relativi obiettivi ed azioni e tale quindi da consentire l'univoca interpretazione della relativa strategia e le necessarie attività di valutazione in itinere ed ex post; a tal fine lo stesso punto 2.3.3. indica uno schema di riferimento per la definizione dei citati Programmi attuativi FAS e per l'esplicitazione dei relativi contenuti;

VISTO il punto 1.1.4 della citata delibera n. 166/2007 che prevede che la politica regionale unitaria si attui, per alcune priorità del QSN, attraverso Programmi Interregionali per il Mezzogiorno, nei quali confluiscono in un quadro strategico congiunto, risorse dei fondi strutturali comunitari, risorse del cofinanziamento nazionale e risorse del FAS;

VISTO il successivo punto 3.1 della citata delibera n. 166/2007 che disciplina le modalità e le procedure per la definizione e approvazione dei programmi FAS ed in particolare il punto 3.1.1. relativo ai Programmi attuativi FAS Nazionali, che prevede, tra l'altro, che gli stessi Programmi siano trasmessi dal MISE-DPS al CIPE per l'approvazione;

CONSIDERATO che con la citata delibera n. 166/07 questo Comitato ha assegnato al Programma Interregionale “Energia Rinnovabile e Risparmio Energetico” risorse pari a 813,999 milioni di euro;

VISTA la nota del Ministro dello sviluppo economico n. 4239 del 26 marzo 2008, con la quale è stato trasmesso alla Segreteria del CIPE il Programma Interregionale “Energia Rinnovabile e Risparmio Energetico”, predisposto dalla Regione Puglia in qualità di amministrazione di riferimento, con richiesta di approvazione da parte del CIPE e con la raccomandazione concernente l’impegno della Regione a redigere, entro due mesi dall’approvazione del Programma, il Piano di valutazione con le modalità previste al punto 6 della citata delibera n. 166/2007;

VISTA la odierna nota del Ministero dello sviluppo economico n. 7979 – acquisita in corso di seduta, unitamente alla stesura aggiornata del Programma in esame - con la quale sono fornite, fra l’altro, precisazioni relative al quadro finanziario del Programma stesso;

TENUTO CONTO delle osservazioni formulate dalla segreteria del CIPE, contenute nell’Appunto Generale n. 434-P del 1° aprile 2008, relativo alla odierna seduta preparatoria;

SU PROPOSTA del Ministro dello sviluppo economico;

DELIBERA

E’ approvato, con le prescrizioni di seguito formulate, l’allegato Programma Interregionale “Energia Rinnovabile e Risparmio Energetico”, acquisito agli atti di seduta, di cui alla delibera di questo Comitato n. 166/2007 richiamata in premessa.

PRESCRIVE

La messa a disposizione delle risorse per le finalità del citato Programma, ai fini dei conseguenti impegni e per l’avvio della relativa spesa, è subordinata ai seguenti adempimenti da realizzarsi entro il termine del 31 luglio 2008:

- a) presentazione del Piano di valutazione di cui al punto 6 della citata delibera n. 166/2007;
- b) acquisizione del parere del Comitato tecnico congiunto per l’attuazione, come previsto al punto 3.1.1 della delibera n. 166/2007.

Il MISE-DPS verificherà l'espletamento e il perfezionamento di tali adempimenti e ne comunicherà l'esito alla Segreteria del CIPE per la successiva presa d'atto da parte di questo Comitato.

Fermi restando le prescrizioni e i termini sopraindicati, al Programma in esame si applicano comunque tutte le procedure tecnico-amministrative e finanziarie previste dalla citata delibera di questo Comitato n. 166/2007.

Roma, 2 aprile 2008

IL SEGRETARIO DEL CIPE
Andrea MARCUCCI

IL PRESIDENTE
Romano PRODI